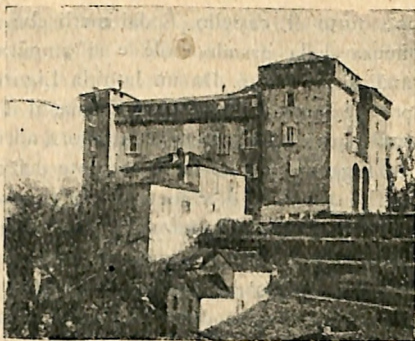


lani — tutto un volume di storia patria, che dall'austero profilo di Gabriele Adorno, doge popolare nel 1363, andava, per una serie di altri dogi, di governatori, di ammiragli e di generali sino alla figura sarcastica e fredda di quel maresciallo Botta-Adorno che nel 1746 creò la celebrità di Balilla dicendo ai Genovesi, lui quasi genovese, che non avrebbe loro lasciato altro che gli occhi per piangere. Nel piano superiore s'incontrano due camere ornate di affreschi in istile pompeiano degni di attenzione dello storico e dell'artista. Ivi campeggia lo stemma degli A-

dorno che coll'ulivo intrecciato alla spada e col motto *Adornus utroque paratus* rivela la loro politica, raffermata viemmeglio nello stile, misto tra il ghibellino ed il guelfo, dei merli che, sporgenti in galleria scoperta, ed alternati alle caditoie, ricin-



Castello di Silvano.